

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

## \* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### - 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **BOXTAR**

### - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida ad uso biocida (PT18)

### - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### - Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.  
Via Terza Strada, 12  
35026 Conselve (PD) - Italia  
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

### - 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4

- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1

- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9

- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155

- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8

- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3

- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10

- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3

- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1

- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

## \* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### - 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### - Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT SE 2 H371 Può provocare danni al sistema nervoso (inalazione).

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### - 2.2 Elementi dell'etichetta

#### - Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### - Pittogrammi di pericolo



GHS05

GHS08

GHS09

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 1)

- **Avvertenza** Pericolo- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Tetrametrina (ISO)

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio

2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo

- **Indicazioni di pericolo**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H371 Può provocare danni al sistema nervoso (inalazione).

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P260 Non respirare i vapori.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- **Informazioni aggiuntive:**

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Non impiegare in agricoltura.

Non usare su piante destinate all'alimentazione umana e/o animale.

Non impiegare su animali.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Non utilizzare in forma concentrata, seguire le istruzioni riportate in etichetta.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Conservare il recipiente ben chiuso, in luoghi asciutti e al riparo dai raggi diretti del sole.

- **2.3 Altri pericoli**- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.- **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

## \* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.- **Sostanze pericolose:**

CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60	(2-metossimetiletossi)propanolo sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	50-75%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6 Numero indice: 607-727-00-8	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302 (STA=1050mg/kg bw)	10%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	10%

(continua a pagina 3)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

**Denominazione commerciale:** **BOXTAR**

(segue da pagina 2)

Numeri CE: 932-231-6 Reg.nr.: 01-2119560592-37	Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	1-5%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1 Reg.nr.: 01-2119484609-23	2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336	1-3%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg.nr.: 01-2119480433-40	2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	<1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### - 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

#### - **Contatto con la pelle:**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

#### - **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.

#### - 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi d'intossicazione: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazioni delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Si possono avere broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

#### - 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

### \* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### - 5.1 Mezzi di estinzione

#### - **Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non utilizzare getto d'acqua.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

#### - 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

#### - **Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

#### - **Altre indicazioni**

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### - 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(continua a pagina 4)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 3)

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.  
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

\* **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.  
Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.  
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.  
Non fumare in prossimità del prodotto.  
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.  
Evitare di respirare i vapori.  
Predisporre una ventilazione adeguata.

**- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Fare riferimento alla sezione 6.  
Fare riferimento alla sezione 5.

**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei contenitori originali.  
Conservare il contenitore ben chiuso, in un luogo fresco e ben ventilato.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con alimenti.  
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere dal gelo.  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Proteggere da umidità e acqua.  
Procedere con attenzione alla riapertura di contenitori già iniziati.

**- 7.3 Usi finali particolari** Insetticida ad uso biocida (PT18), concentrato emulsionabile.\* **SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo**

VL (Italia)	Valore a lungo termine: 308 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm pelle
OEL (EU)	Valore a lungo termine: 308 mg/m <sup>3</sup> , 50 ppm Pelle

**- Informazioni sulla regolamentazione**

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008  
OEL (EU): Directives 91/322/CEE, 98/24/EC, 2000/39/EC, 2004/37/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU, 2017/2398/EU, 2019/983/EU, 2019/1831/EU.

(continua a pagina 5)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 4)

- DNEL		
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	36 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	121 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		283 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	37,2 mg/m <sup>3</sup> (popolazione generale)
		308 mg/m <sup>3</sup> (lavoratori)
<b>Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio</b>		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	85 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		1,7 mg/kg bw/d (lavoratori)
<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>		
Per inalazione	Lungo termine - effetti locali	55 mg/m <sup>3</sup> (popolazione generale)
		310 mg/m <sup>3</sup> (lavoratori)
<b>128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)</b>		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		0,5 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	0,86 mg/m <sup>3</sup> (popolazione generale)
		3,5 mg/m <sup>3</sup> (lavoratori)
- PNEC		
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>		
	PNEC	19 mg/l (acqua dolce)
		190 mg/l (rilascio periodico)
		1,9 mg/l (acqua marina)
		4168 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	70,2 mg/kg (sedimento - acqua dolce)
		7,02 mg/kg (sedimento - acqua marina)
		2,74 mg/kg (suolo)
<b>51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)</b>		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (volatili)
		20 mg/kg food (mammiferi)
	PNEC	2,89 mg/l (impianto di depurazione)
		0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento)
		0,098 mg/kg ww (suolo)
<b>Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio</b>		
	PNEC	0,023 mg/l (acqua dolce)
		0,01 mg/l (rilascio periodico)
		0,002 mg/l (acqua marina)
		3 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	0,174 mg/kg dw (sedimento - acqua dolce)
		0,017 mg/kg dw (sedimento - acqua marina)
		0,62 mg/kg dw (suolo)
<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>		
	PNEC	0,4 mg/l (acqua dolce)
		11 mg/l (rilascio periodico)
		0,04 mg/l (acqua marina)
		10 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	1,56 mg/kg dw (sedimento - acqua dolce)
		0,156 mg/kg dw (sedimento - acqua marina)
		0,076 mg/kg dw (suolo)

(continua a pagina 6)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 5)

128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
PNEC	0,000199 mg/l (acqua dolce) 0,00199 mg/l (rilascio periodico) 0,00002 mg/l (acqua marina) 0,17 mg/l (impianto di depurazione)
PNEC	0,0996 mg/kg (sedimento - acqua dolce) 0,00996 mg/kg (sedimento - acqua marina) 0,04769 mg/kg (suolo) 8,33 mg/kg (avvelenamento secondario)
- Altri valori limite di esposizione	
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
AEL - lungo termine	0,2 mg/kg bw/d
AEL - medio termine	0,2 mg/kg bw/d
AEL - breve termine	1 mg/kg bw/d

### - 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### - Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Predisporre una ventilazione adeguata.

#### - Protezione respiratoria



Indossare una maschera con filtro di tipo A, o equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

#### - Protezione delle mani



Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

#### - Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

#### - Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

#### - Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi (EN166).

(continua a pagina 7)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 6)

- **Controlli dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.
- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

### \* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### - 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### - INDICAZIONI GENERALI

- Stato fisico	Liquido
- Colore:	Giallo paglierino
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
- Infiammabilità	Non infiammabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non disponibile.
- Superiore:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	75°C (ASTM D93-16a)
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- pH	4,59
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non disponibile.
- Viscosità dinamica:	Non disponibile.
- Solubilità	
- acqua:	Emulsionabile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,98 g/ml
- Densità di vapore:	Non disponibile.

#### - 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Liquido concentrato

#### - Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	Non esplosivo
- Gas infiammabili	Non applicabile
- Aerosol	Non applicabile
- Gas comburenti	Non applicabile
- Gas sotto pressione	Non applicabile
- Liquidi infiammabili	Non infiammabile
- Solidi infiammabili	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	Non autoreattivo
- Liquidi piroforici	Non piroforico
- Solidi piroforici	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non autoinfiammabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
- Liquidi comburenti	Non comburente
- Solidi comburenti	Non applicabile
- Perossidi organici	Non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non corrosivo per i metalli

(continua a pagina 8)



## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 7)

<b>- Esplosivi desensibilizzati</b>	Non applicabile
-------------------------------------	-----------------

### \* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Non sono note reazioni pericolose.

<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>	
-	Reagisce con ossidanti forti.

- **10.4 Condizioni da evitare**  
In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la sostanza non va incontro a reazioni pericolose.

- **10.5 Materiali incompatibili:**  
Il prodotto diviene instabile con prodotti a reazione alcalina.

<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>	
-	Ossidanti forti.

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

<b>Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio</b>	
-	Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi) libera ossidi di zolfo.

### \* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<b>- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:</b>		
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>		
Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	9510 mg/kg bw (coniglio) Un contatto prolungato con la pelle con elevate quantità può causare intorpidimento e sonnolenza.
Per inalazione	LC0/7h (vapore)	>275 ppm (ratto) Nessuna mortalità a questa concentrazione. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso, gola). Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.
<b>7696-12-0 Tetrametrina (ISO)</b>		
Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)
<b>51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)</b>		
Orale	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)
<b>Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio</b>		
Orale	LD50	4445 mg/kg bw (ratto - femmina)
Cutaneo	LD50/24h	>2000 mg/kg bw (ratto)

(continua a pagina 9)



## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

**Denominazione commerciale: BOXTAR**

(segue da pagina 8)

<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>		
Orale	LD50	>2830 mg/kg bw (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/4h	24,6 mg/l (ratto)
<b>128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)</b>		
Orale	LD50	>2930 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	RD50	59,7 ppm (topo) 30 min.

**- Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.**- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**- Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Cancerogenicità**

Sospettato di provocare il cancro.

**7696-12-0 Tetrametrina (ISO)**

cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.
-----------------	---

**- Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare danni al sistema nervoso. Via di esposizione: Inalazione.

**7696-12-0 Tetrametrina (ISO)**

tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.
--	--

**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)**

Orale	NOAEL	25 mg/kg bw/d (ratto) L'esposizione a lungo termine alla sostanza può determinare cambiamenti funzionali ed istologici di polmoni, fegato, reni e tiroide. Nel caso di un'esposizione cronica orale, l'organo bersaglio è il fegato e la tiroide è il bersaglio indiretto. Le dosi superiori al NOAEL comportano un'iperattività tiroidea, allargamento del fegato e induzione di diversi enzimi epatici. Poiché il NOAEL derivato dallo studio cronico è di 25 mg/kg bw/d, la sostanza non è classificata come "tossica per organi bersaglio - esposizione ripetuta".
-------	-------	---

**- Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Ulteriori dati tossicologici:** Non sono disponibili altre informazioni.**- 11.2 Informazioni su altri pericoli****- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

(continua a pagina 10)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 9)

### \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### - 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>	
LC50/48h (statico)	1919 mg/l (daphnia magna) Test OECD 202 o equivalente
ErC50/96h (statico)	>969 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Test OECD 201 o equivalente
EC10/18h	4168 mg/l (pseudomonas putida)
LC50/96h	>1000 mg/l (crangon crangon) Prova semistatica. Test OECD 202 o equivalente.
NOEC/22d	>1000 mg/l (poecilia reticulata) Test OECD 203 o equivalente
LOEC/22d	≥0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.
LOEC/22d	>0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.
<b>7696-12-0 Tetrametrina (ISO)</b>	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203)
NOErC/72h	0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
EC50/48h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
<b>51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)</b>	
ErC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EbC50/72h	2,09 mg/l (selenastrum capricornutum)
NOErC/72h	0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)
NOEC/21d	0,03 mg/l (daphnia magna)
NOEC/35d	0,18 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/3h	28,9 mg/l (microorganismi)
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
<b>Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio</b>	
EC50/96h	29 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Basato sul tasso di crescita
NOEC/21d (dinamico)	1,18 mg/l (daphnia magna)
NOEC/72d (dinamico)	0,23 mg/l (oncorhynchus mykiss)
EC50/48h (statico)	2,9 mg/l (daphnia magna)
<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>	
EC50/72h	1799 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
LC50/96h (dinamico)	1430 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/21d	20 mg/l (daphnia magna)
NOEC/72h	53 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EC50/48h (statico)	1100 mg/l (daphnia pulex)
<b>128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)</b>	
EC50/21d	0,096 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)
EC50/3h	>10000 mg/l (fanghi attivi)
EC50/72h	>0,24 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50/24h	1,7 mg/l (Tetrahymena pyriformis) Basato sull'inibizione di crescita.
IC50/72h	>0,4 mg/l (desmodesmus subspicatus)
LC0/96h	≥0,57 mg/l (danio rerio)

(continua a pagina 11)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 10)

LC50/96h	1,1 mg/l (oryzias latipes)
NOEC/30d	0,053 mg/l (oryzias latipes) (OECD 210)
LOEC/30d	0,14 mg/l (oryzias latipes) (OECD 210)
NOEC/21d	0,069 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)
NOEC/72h	0,24 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EC50/48h	0,48 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
<b>- 12.2 Persistenza e degradabilità</b>	
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>	
biodegradabilità	Prontamente biodegradabile: 75% (10 giorni, OECD301F o equivalente).
<b>7696-12-0 Tetrametrina (ISO)</b>	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
<b>51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)</b>	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile (OECD 301B)
Persistenza	La sostanza si degrada in modo relativamente lento nell'ambiente acquatico con un vaore di DT50 nel peggiore dei casi pari a 104,3 giorni a 12°C. Pertanto, la sostanza è considerata molto persistente.
<b>Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio</b>	
Biodegradabilità in acqua	Facilmente biodegradabile (OECD 301B - CO <sub>2</sub> evolution test)
<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>	
biodegradabilità	Facilmente biodegradabile. 70-80% BOD del ThOD (OECD 301D, 28 giorni, aerobico).
<b>128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)</b>	
Biodegradabilità in acqua	4,5% (28 giorni, OECD 301C - Ready biodegradability: Modified MITI test) Non facilmente biodegradabile.
<b>- 12.3 Potenziale di bioaccumulo</b>	
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>	
bioaccumulo	La sostanza ha un log Kow <1: non si prevede che si bioaccumuli nei tessuti biologici o nella catena alimentare.
<b>7696-12-0 Tetrametrina (ISO)</b>	
fattore di bioconcentrazione	BCF = 827 l/kg ww (pesci) La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58
<b>51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)</b>	
bioaccumulo	Il fattore di bioconcentrazione determinato sperimentalmente per il pesce è pari a 290l/kg. Pertanto, la sostanza non è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5; 20°C).
<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>	
bioaccumulo	Non ci si aspetta un accumulo negli organismi in quantità significativa sulla base del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua.
<b>128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)</b>	
bioaccumulo	Un apprezzabile potenziale di bioaccumulo è prevedibile.
<b>- 12.4 Mobilità nel suolo</b>	
<b>34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo</b>	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 0,28
mobilità nel suolo	La sostanza ha un basso Kow ed un'alta solubilità in acqua, pertanto ha un basso potenziale di adsorbimento su suolo o sedimenti.
<b>7696-12-0 Tetrametrina (ISO)</b>	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.
<b>51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)</b>	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 3745,3 l/kg

(continua a pagina 12)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 11)

<b>78-83-1 2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo</b>	
mobilità nel suolo	La sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

### - 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

### - 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## \* SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### - 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti


#### - Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Smaltire in conformità con le norme locali.

#### - Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

## \* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>- 14.1 Numero ONU o numero ID</b>	
<b>- ADR, IMDG, IATA</b>	UN3082
<b>- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	
<b>- ADR</b>	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Tetrametrina (ISO), 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido))
<b>- IMDG</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetramethrin (ISO), 2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (piperonyl butoxide)), MARINE POLLUTANT
<b>- IATA</b>	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Tetramethrin (ISO), 2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (piperonyl butoxide))
<b>- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>- ADR, IMDG, IATA</b>	
	
<b>- Classe</b>	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
<b>- Etichetta</b>	9
<b>- 14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	
<b>- ADR, IMDG, IATA</b>	III
<b>- 14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	
Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Tetrametrina (ISO)	

(continua a pagina 13)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 12)

- Marine pollutant:	Si Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
- Numero EMS:	F-A,S-F
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
<b>- Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
<b>- ADR</b>	
- Quantità limitate (LQ)	5L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto	3
- Codice di restrizione in galleria	(-)
<b>- IMDG</b>	
- Limited quantities (LQ)	5L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
- UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (TETRAMETRINA (ISO), 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETIL 6-PROPIPIPERONIL ETERE (PIPERONIL BUTOSSIDO)), 9, III

### \* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**  
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**  
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40, 75
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.

(continua a pagina 14)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

**Denominazione commerciale: BOXTAR**

(segue da pagina 13)

**- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**

La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.

**- Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.**- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**

Presidio Medico Chirurgico

Registrazione del Ministero della Salute n. 19403

Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597700

**- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**

La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

**- Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**

La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.

**- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 non è stata effettuata per la miscela.

**\* SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

**- Frasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.

**- Abbreviazioni e acronimi:**

NOELR: No Observed Effect Loading Rate

RD50: Respiratory decrease, 50 percent

LC0: Lethal concentration, 0 percent

NOEC: No Observed Effect Concentration

IC50: Inhibitory concentration, 50 percent

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level

EC50: Effective concentration, 50 percent

EC10: Effective concentration, 10 percent

AEC: Acceptable Exposure Concentration

LL0: Lethal Load, 0 percent

AEL: Acceptable Exposure Limit

LL50: Lethal Load, 50 percent

ELO: Effective Load, 0 percent

EL50: Effective Load, 50 percent

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of

Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

(continua a pagina 15)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 01.10.2022

Numero versione 10 (sostituisce la versione 9)

Revisione: 01.10.2022

**Denominazione commerciale: BOXTAR**

(segue da pagina 14)

SVHC: Substances of Very High Concern  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3  
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4  
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2  
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1  
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2  
 STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2  
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3  
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- **Riferimenti** - Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);

### - Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
23. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
24. Sito web ECHA

- \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**